

STIVALI DI SICUREZZA



Cod. 3890

STIVALE DI SICUREZZA IN PVC

taglie: 38 / 48

CE DPI 2ª categoria **S5 FO SR**
EN ISO 20345:2022

Suola in PVC REACH di prima scelta con l'aggiunta dell'antistatico e della gomma nitrilica

- gambale in PVC REACH di prima scelta
- lamina anti perforazione e puntale di protezione in acciaio
- rinforzi sul metatarso, sul malleolo e sulla caviglia
- rinforzi aggiuntivi con la punta di diamante laterale
- forma italiana - anatomica
- linea del gambale inclinata per una camminata più comoda
- assorbimento dell'energia nella zona del tallone
- suola autopulente e antiscivolo secondo la normativa SR



Cod. 4024B

STIVALE DI SICUREZZA IN PVC

taglie: 36 / 47

CE DPI 2ª categoria **S4 FO SR**
EN ISO 20345:2022

Suola in PVC REACH di prima scelta con l'aggiunta dell'antistatico e della gomma nitrilica

- gambale in PVC REACH di prima scelta
- puntale di protezione in acciaio
- rinforzi sul metatarso, sul malleolo e sulla caviglia
- rinforzi aggiuntivi con la punta di diamante laterale
- forma italiana - anatomica
- linea del gambale inclinata per una camminata più comoda
- assorbimento dell'energia nella zona del tallone
- suola autopulente e antiscivolo secondo la normativa SR



Ra.Mo. Industriale s.n.c. Via degli Artigiani 14
25030 Castelvovati (BS) Tel. 0307080087
Mail: ra-mo@ra-mo.it Web: www.ra-mo.it

STIVALI DI SICUREZZA EN ISO 20345:2022**STIVALI DA LAVORO EN ISO 20347:2022**

(vedi marcatura sulla suola)

Questi stivali portano la marcatura CE in quanto conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/425 per DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); sono conformi ai requisiti della norma armonizzata Europea EN ISO 20347:2022 (stivali da lavoro) o EN ISO 20345:2022 (stivali di sicurezza). In considerazione dei rischi da cui proteggono, gli stivali a Vostra disposizione devono essere considerati DPI di II categoria e pertanto sono stati sottoposti ad “esame UE” presso l’Organismo Notificato A.N.C.I. SERVIZI S.R.LA SOCIO UNICO NB:0465 CIMAC - Via Aguzzafame 60/B – Vigevano PV NB 0465

Lo stivale è costruito con materiali idonei secondo le normative in oggetto, sia per la qualità che per le prestazioni. Sulla suola dello stivale certificato in base alla normativa EN ISO 20345:2022 potete trovare i simboli S4 o S5 che significano:

STIVALE CON MARCATURA EN ISO 20345:2022	S4	S5
Presenza della lamina antiperforazione (inserto antiperforazione metallico)		X
Presenza del puntale di sicurezza	X	X
Assorbimento d’energia nella zona del tallone	X	X
Antistaticità	X	X
Spessori conformi alle norme in tutta la tomaia	X	X
Spessori conformi alla norma in tutta la suola	X	X

Sulla suola dello stivale certificato in base alla normativa EN ISO 20347:2022 potete trovare i simboli O4 o O5 che significano:

STIVALE CON MARCATURA EN ISO 20347:2022	O4	O5
Presenza della lamina anti perforazione (inserto anti perforazione metallico)		X
Assorbimento d’energia nella zona del tallone	X	X
Antistaticità	X	X
Spessori conformi alle norme in tutta la tomaia	X	X
Spessori conformi alla norma in tutta la suola	X	X

In alcuni modelli troverete solo la marcatura SB (sicurezza base secondo EN ISO 20345) oppure OB (requisiti base secondo EN ISO20347) , eventualmente accompagnata da ulteriori simboli a seconda della prestazione aggiuntiva offerta:

PRESTAZIONE	Simbolo
Resistenza alla perforazione del fondo (inserto antiperforazione metallico)	P
Resistenza alla perforazione del fondo (inserto antiperforazione non metallico tipo PL)	PL
Resistenza alla perforazione del fondo (inserto antiperforazione non metallico tipo PS)	PS
Assorbimento d'energia nella zona del tallone	E
Antistaticita	A
Resistenza agli idrocarburi del battistrada	FO
Resistenza allo scivolamento su fondo ceramica standard con lubrificante glicerina	SR
Isolamento dal calore	HI
Isolamento dal freddo	CI
Protezione del malleolo	AN
Resistenza al taglio del tomaio	CR
Resistenza al calore per contatto della suola	HRO

La presenza del puntale di sicurezza (solo per EN ISO 20345:2022) garantisce una protezione delle dita ad un urto di 200 Joule e una resistenza alla compressione sotto un carico massimo di 15 kN. La resistenza alla perforazione di questa calzatura è stata verificata in laboratorio utilizzando chiodi e forze standard. Chiodi di diametro inferiore e carichi statici o dinamici maggiori possono aumentare il rischio di perforazione. In tali circostanze, dovrebbero essere prese in considerazione ulteriori misure preventive. Tre tipi generici di inserti resistenti alla perforazione sono attualmente disponibili nelle calzature DPI. Questi sono i tipi di inserti metallici e quelli non metallici che devono essere scelti in base alla valutazione del rischio. Tutti gli inserti offrono protezione contro i

rischi di perforazione, ma ognuno di essi ha diversi vantaggi o svantaggi: Inserto anti perforazione metallico (ad es. SBP, S5): è meno influenzato dalla forma dell'oggetto appuntito (ad es. diametro, geometria, ruvidità della superficie) ma a causa delle tecniche di lavorazione della calzatura potrebbe non coprire l'intera area inferiore del piede. Non metallico (PS o PL o categoria ad es. SBPS, S5L): può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente a seconda della forma dell'oggetto appuntito (ad es. diametro, geometria, ruvidità della superficie).

Esistono due tipi di inserti anti perforazione non metallici a seconda della protezione offerta: il tipo PS può offrire una protezione più appropriata da oggetti di diametro inferiore rispetto al tipo PL.

IMPIEGHI POTENZIALI: Questi stivali generalmente sono adatti per le seguenti attività (nei limiti delle prestazioni offerte dal modello in Vs. possesso): - industria in genere; - agricoltura; - edilizia; - tempo libero.

RISCHI: Le calzature sono adatte per le seguenti protezioni: - scivolamento; - urto e compressione a danno delle dita dei piedi (solo modelli con marcatura EN ISO 20345:2022); - perforazione della pianta del piede (solo modelli con marcatura S5, SB-P, O5, OB-P); - del tallone da urti con il terreno (solo modelli con marcatura S4, S5, SB-E, O4, O5, OB-E); - cariche elettrostatiche (solo modelli con marcatura S4, S5, SB-A, O4, O5, OB-A + leggere attentamente info. aggiuntive).

La massima aderenza della suola generalmente viene raggiunta dopo un certo "rodaggio" delle calzature nuove (paragonabile ai pneumatici del automobile) per rimuovere residui di silicone e distaccanti ed eventuali altre irregolarità superficiali di carattere fisico e/o chimico. La resistenza allo scivolamento può inoltre cambiare a seconda dello stato di usura della suola; la

rispondenza alle specifiche non garantisce comunque l'assenza di scivolamento in qualsiasi condizione.

Queste calzature soddisfano i seguenti requisiti obbligatori di resistenza allo scivolamento su piano in ceramica ricoperto di acqua e detergente (NaLS):

Condizioni di prova	Coefficiente di attrito
Condizione A (scivolamento del tallone inclinato di 7° verso l'avanti)	≥0,31
Condizione B (scivolamento della punta inclinata di 7° verso l'indietro)	≥0,36

Inoltre, queste calzature soddisfano i seguenti requisiti aggiuntivi di resistenza allo scivolamento su piano in ceramica ricoperto di glicerina:

Condizioni di prova	Coefficiente di attrito
Condizione C (scivolamento del tallone inclinato di 7° verso l'avanti)	≥0,19
Condizione D (scivolamento della punta inclinata di 7° verso l'indietro)	≥0,22

Il requisito "SR" è da intendersi come una prova generica per valutare le prestazioni su contaminanti più viscosi come come l'olio. Si noti che questa condizione di prova è particolarmente impegnativa e i risultati in questo test tendono essere intrinsecamente bassi. È preferibile utilizzare dispositivi di protezione che hanno dimostrato buone prestazioni in condizioni di prova il più possibile simili alle condizioni di utilizzo.

Le nostre calzature non sono adatte per protezione da rischi non richiamati nella presente Nota Informativa ed in particolare quelli che rientrano nei

Dispositivi di Protezione Individuale di III Categoria.

IDENTIFICAZIONE E SCELTA DEL MODELLO IDONEO: La scelta del modello adatto di stivale deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta dello stivale (DPI) adeguato e idoneo è a carico del datore di lavoro. Pertanto, prima dell'impiego è necessario verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle specifiche esigenze d'utilizzo.

MODALITA' D'USO/CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE / STOCCAGGIO / SCADENZA:

Per gli stivali con marcatura EN ISO 20345:2022 è necessario verificare la presenza del puntale di sicurezza al momento del primo utilizzo; - Per gli stivali con lamina antiperforazione è necessario verificare la presenza della lamina al momento del primo utilizzo; Prima di indossare le calzature, verificare l'integrità e se danneggiate sostituirle; - Evitare l'esposizione prolungata ai raggi solari; - Provvedere alla pulizia dello stivale con un detergente neutro;

-Non bisogna MAI impiegare sostanze quali alcool, metiletilchetone, diluenti, benzine, petrolio, o qualsiasi altro tipo di agente chimico per la pulizia. Tali sostanze potrebbero danneggiare i materiali di composizione realizzando indebolimenti non visibili all'utilizzatore pregiudicando le caratteristiche protettive originali. Le calzature bagnate non devono MAI essere poste a contatto diretto con una fonte di calore dopo l'utilizzo ma lasciate ad asciugare in luogo ventilato a temperatura ambiente; - Stivali nuovi, se prelevati dalla propria confezione non danneggiata,

generalmente possono essere considerati idoneità all'uso. Nelle condizioni di immagazzinaggio consigliate gli stivali mantengono la propria idoneità all'uso per lungo tempo e quindi si è rilevato non praticabile stabilire una "data di scadenza" di utilizzo del prodotto nuovo, anche se per questo tipo di stivali è ipotizzabile una durata di 5 anni dalla data di fabbricazione, se conservati correttamente; - Per evitare rischi di deterioramento, gli stivali sono da trasportare ed immagazzinare nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi.

ATTENZIONE: la calzatura risponde alle caratteristiche dichiarate solo se perfettamente calzata ed in perfetto stato di conservazione. L'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio.

MARCATURE: troverete impressa sulla suola dello stivale la seguente marcatura:

Articolo/modello;

Misura;

Norma di riferimento + simboli di protezione;

Data di produzione (con orologio che indica mese/anno di produzione);

- Nome fabbricante o marchio registrato (marcato sulla suola oppure stampato con inchiostro indelebile sulla magliainterna

INFORMAZIONI PER LE CALZATURE ANTISTATICHE:

Utilizzare calzature antistatiche se è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche mediante dissipazione delle cariche elettrostatiche, evitando così il rischio di accensione di scintille, ad esempio durante l'uso di sostanze infiammabili e vapori, e se non è possibile eliminare completamente il rischio di scossa elettrica da apparecchiature a tensione di rete dal posto di lavoro. Le calzature antistatiche introducono una resistenza tra il piede e il suolo ma non possono offrire una protezione completa. Le calzature antistatiche non sono adatte per lavori su impianti elettrici sotto tensione. Va notato, tuttavia, che le calzature antistatiche non possono garantire un'adeguata protezione contro le scosse elettriche da una scarica statica in quanto introduce solo una resistenza tra piede e pavimento. Se il rischio di scariche elettrostatiche non è stato completamente eliminato, devono essere adottate misure aggiuntive per evitare questo rischio. Tali misure, così come le prove aggiuntive menzionate di seguito, dovrebbero essere parte essenziale del programma di prevenzione degli scosse elettriche dovute a tensioni CA o CC. Se esiste il rischio di essere esposto a qualsiasi tensione CA o CC, utilizzare calzature isolanti elettricamente. La resistenza elettrica delle calzature antistatiche può essere modificata in modo significativo dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Queste calzature potrebbero non svolgere la funzione prevista se indossate in condizioni di bagnato. Le calzature di classe I possono assorbire l'umidità e possono diventare conduttive se indossate per periodi prolungati in ambienti umidi e condizioni di bagnato. Le calzature di classe II sono resistenti alle condizioni umide e bagnate e dovrebbero essere utilizzate se esiste il rischio di esposizione. Se le calzature vengono indossate in condizioni in cui il materiale della suola viene contaminato, chi le indossa dovrebbe verificare sempre le proprietà antistatiche della calzatura prima di entrare in una zona pericolosa.

SCHEDA TECNICA

Quando si utilizzano calzature antistatiche, la resistenza elettrica della pavimentazione dovrebbe essere tale da non invalidare la protezione fornita dalle calzature. Si consiglia di utilizzare un calzino antistatico. È, quindi, necessario garantire che la combinazione le calzature siano in grado di assolvere alla funzione progettata di dissipare le cariche elettrostatiche e di dare una certa protezione durante tutta la loro vita. Pertanto, si raccomanda che l'utilizzatore stabilisca un test interno per la resistenza elettrica, che venga eseguito ad intervalli regolari e frequenti.

SOLETTA ESTRAIBILE: questi stivali sono stati testati e certificati senza soletta estraibile; quindi, si raccomanda di non introdurre nessuna soletta, poiché tale operazione potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.

SMALTIMENTO: Alla fine della vita utile delle calzature non abbandonarle nell'ambiente naturale: si prega di seguire le vostre normative nazionali ambientali e smaltirle in modo appropriato. Regolamento per il conferimento dei rifiuti sono disponibili presso le autorità locali.

